Copia Albo

Comune di Sant'Agata di Esaro

Provincia di Cosenza

Determina: N. 90 Data: 15/04/2022	**OGGETTO:** **Liquidazione fatture alla ditta Ce.RI.SA. Srl per il servizio mensa scolastica periodo Novembre-Dicembre 2021**

L\\\'anno 2022 il giorno 15 del mese di Aprile negli Uffici comunali

Il Responsabile Settore Amministrativo Finanziario Individuato con Decreto del Sindaco n° 115 del 10.01.2022

Richiamato l'articolo 3, comma 2, 4 e 5 del Testo Unico Enti Locali;
Premesso che il comune di Sant'Agata di Esaro (CS) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 07.03.2021, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (di seguito denominato TUEL);
Preso atto che con deliberazione consiliare n. 27 del 23.08.2021, è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, ma non è stato ancora emesso il Decreto di approvazione da parte del Ministro dell'Interno;
Rilevato che:

- ⇒ con la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- ⇒ con la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.190 del 30 luglio 2020, con la quale è stata disposta la proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- ⇒ con la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.248 del 07 ottobre 2020 con la quale è stato prorogato, fino al 31 gennaio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- ⇒ con la delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 15 del 20 gennaio 2021, con la quale è stato prorogato, fino al 30 aprile 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- ⇒ con la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 30 aprile 2021, con la quale è stato prorogato, fino al 31 luglio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- ⇒ con Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021, è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- ⇒ con Decreto Legge n. 221 del 24 dicembre 2021, è stato prorogato, fino al 31 marzo 2022, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Preso atto che l'attuale emergenza legata alla crisi epidemiologica COVID-19 ha impattato notevolmente sui processi gestionali ed amministrativi in quanto, data l'esiguità del personale in servizio, le risorse esistenti sono state principalmente assorbite dalla gestione sanitaria e dai pro processi fondamentali di gestione, nonché dagli adempimenti connessi alla situazione di Dissesto Finanziario che impone adempimenti straordinari;
Preso atto che il sottoscritto riveste anche il ruolo di Responsabile unico del procedimento dando atto che, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi con l'oggetto del servizio da affidare;
Dato atto che l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede la possibilità per le stazioni appaltanti, prive della necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del citato D.Lgs., di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ai € 40.000;
Visto l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 secondo cui le amministrazioni possono procedere all'affidamento diretto di appalti di importo inferiore ai € 40.000,00 anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
Dato atto che l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. sopra citato stabilisce, in conformità a quanto previsto dagli artt. 26 della Legge n. 488/1999, 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 e 1, commi 496, 497 e 499 della Legge n. 208/2015, che le stazioni appaltanti sono tenute a procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici;
Visto l'art. 9 del D.L. 78/09, convertito in legge 102/2009, che dispone che: "il funzionario che adotta i provvedimenti che comportino impegno di spesa, ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica";
Rilevato che con determina del Responsabile del Servizio Finanziario nr. 189 del 04/11/2019, veniva affidato alla CE.RI.SA. SRL – C.DA EPISCOPANI, 4 – 87050 ROVITO (CS) – P. IVA 03380030787, il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2019/2020;
Preso atto che:

- ⇒ a decorrere dalla fine del mese di febbraio 2020 si è verificata su tutto il territorio italiano l'emergenza sanitaria data dall'epidemia da Covid 19 e il riconoscimento da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di un' emergenza di sanità pubblica internazionale, che ha comportato l'emanazione da parte del Consiglio dei Ministri e della Regione Calabria una serie di decreti ed ordinanze, dichiarando, fino al 31 marzo 2022, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- ⇒ la normativa sopra richiamata ha previsto la sospensione delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, a far data dal 24 febbraio 2020 fino alla fine dell'anno scolastico 2019/2020 e di conseguenza i servizi connessi al diritto allo studio, tra i quali il servizio di refezione scolastica;
- ⇒ nel periodo di sospensione non è stata possibile una rimodulazione del servizio di refezione scolastica, in quanto servizio correlato alle attività didattiche in presenza;

Dato atto che:

- ⇒ la ditta CE.RI.SA. SRL – C.DA EPISCOPANI, 4 – 87050 ROVITO (CS) – P. IVA 03380030787 con nota datata 28/05/2020, acquisita agli atti dell'ente - prot. nr. 1748 del 29/05/2020, chiedeva la prosecuzione del contratto in essere a seguito di sospensione - art. 107, comma 2, D. Lgs. 50/2016" - per cause di forza maggiore non imputabili ad alcuna delle parti del contratto a causa del protrarsi dell'emergenza epidemiologica e sanitaria in corso da COVID-19;
- ⇒ la ditta CE.RI.SA. SRL – C.DA EPISCOPANI, 4 – 87050 ROVITO (CS) – P. IVA 03380030787 con nota datata 14/12/2021, acquisita agli atti dell'ente - prot. nr. 5594 del 14/12/2021,

comunicava che, per la distribuzione dei pasti era necessario effettuare tre turni nei giorni di martedì e giovedì e quattro turni il lunedì, mercoledì e venerdì, ovvero nei giorni di rientro delle scuole secondarie di I grado, oltre alla fornitura di acqua in bottiglietta piccola da 500 ml e posate monouso per le scuole secondarie di I grado, con un aumento di costo pari ad € 500,00 mensile iva compresa per la gestione della turnazione ed € 100,00 mensili iva compresa per la fornitura dell'acqua;

⇒ la ditta CE.RI.SA. SRL – C.DA EPISCOPANI, 4 – 87050 ROVITO (CS) – P. IVA 03380030787 con nota datata 05/04/2022, acquisita agli atti dell'ente - prot. nr. 1778 del 07/04/2022, comunicava nuova disponibilità a proseguire il servizio fino al 31 maggio 2022;

Considerato che il contratto d'appalto aveva durata per tutto l'anno scolastico 2019/2020 e ritenuto, pertanto, al fine di recuperare i giorni di sospensione del servizio, di prorogare lo stesso fino al 31 maggio 2022;

Richiamata la determina n° 79 del 08.04.2022 con la quale si dava atto che il contratto d'appalto in essere con la CE.RI.SA. SRL – C.DA EPISCOPANI, 4 – 87050 ROVITO (CS) – P. IVA 03380030787, per la gestione del servizio refezione scolastica anno scolastico 2019/2020, al fine di recuperare i giorni di sospensione del servizio a seguito EMERGENZA COVID 19, venisse prorogato fino al 31 maggio 2022;

Che con il medesimo atto veniva impegnata la somma di € 18.000,00 imputando la spesa alla seguente maniera:

- per € 8.000,00 sul Cap. 654 esercizio in corso parte RR.PP. 2021
- per € 10.000,00 sul Cap. 654 del bilancio in corso esercizio 2022

Visto che il servizio mensa è ripreso in data 08.11.2021;

Visto che detto servizio viene espletato con la solita professionalità che contraddistingue da anni la Ditta CE.RI.SA srl C.DA EPISCOPANI, 4 – 87050 ROVITO (CS) – P. IVA 03380030787;

Viste le fatture per come di seguito elencate presentate per la liquidazione:

numero fattura	Data fattura	Importo	Periodo di riferimento
3/179	30.11.2021	4.552,24	Novembre 2021
3/27	05.01.2022	4.866,06	Dicembre 2021

Ritenuto dover provvedere alla liquidazione della somma di € 9.418,30 comprensiva di IVA;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il vigente regolamento di contabilità.
- il Bilancio di Previsione
- il D.Lgs. n. 196/2003;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- i Regolamenti comunale per la disciplina dei contratti e quello di contabilità;
- il Regolamento comunale in materia di trattamento dei dati personali;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati

- DI liquidare, per i motivi di cui alla narrativa, in favore della Ditta CE.RI.SA. SRL – C.DA EPISCOPANI, 4 – 87050 ROVITO (CS) – P. IVA 03380030787, la somma di € 9.418,30 comprensiva di IVA a fronte delle fatture meglio specificate in premessa;
- Di imputare la somma di € 9.418,30 comprensiva di IVA sul Cap. 654 del Bilancio in corso di predisposizione parte RR.PP. 2021 che offre la dovuta disponibilità;
- Di accertare**,** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

- Di pubblicare la presente determinazione all’Albo Pretorio on line secondo le disposizioni vigenti in materia.

Sant'Agata di Esaro, lí 26/04/2022

Il Responsabile del Servizio
F.to **Rag. GAMBA Giuseppe**

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Sant'Agata di Esaro. Responsabile procedimento: Rag. GAMBA Giuseppe (D.Lgs. n. 39/93 art. 3).
La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

in relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile è stato registrato nel capitolo 654 data odierna.

Sant'Agata di Esaro, lí 26/04/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to **Rag. GAMBA Giuseppe**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

N. 302 del Registro Pubblicazioni
Il Responsabile della Pubblicazione attesta che la presente determinazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune dal per **15** giorni consecutivi.

Sant'Agata di Esaro, lí 26/04/2022

Il Messo Comunale
F.to **Vincenzo PIPERNO**

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo.

Sant'Agata di Esaro, lí 26/04/2022

Il Responsabile del Settore
F.to **Rag. GAMBA Giuseppe**